

**SANITÀ**

# Telecom fa suo il sistema informativo degli ospedali

*Vinta la gara l'azienda ha stipulato un contratto di otto anni che le permetterà di gestire i servizi dei nosocomi provinciali*

da Asti

Sarà il Raggruppamento Temporaneo di Imprese guidato da Telecom Italia e comprendente **Exprivia** SpA e **Beetone** ICT a gestire per i prossimi otto anni il sistema informativo degli ospedali astigiani. Telecom Italia si è infatti aggiudicato la gara indetta dall'Asl di Asti per la fornitura e la gestione in outsourcing del sistema informativo aziendale dei nosocomi di Asti e Nizza Monferrato, delle Case della Salute e di tutte le strutture sanitarie territoriali della provincia. Il contratto siglato, della durata di otto anni appunto, e del valore di circa 29 milioni di euro, prevede la realizzazione, la gestione e la manutenzione di una nuova infrastruttura IT, basata su soluzioni tecnologiche evolute,

## **29 MILIONI Il costo dell'operazione che permetterà all'Asl AT di accrescere l'efficienza nell'erogazione delle prestazioni**

che permetterà all'Asl AT di accrescere l'efficienza nell'erogazione delle prestazioni ai cittadini, attraverso l'ulteriore semplificazione delle procedure di prenotazione e la condivisione delle informazioni cliniche sui pazienti tra le strutture ospedaliere e socio-assistenziali del territorio, di incrementare l'affidabilità complessiva dei sistemi e di ottimizzare la gestione dei processi operativi interni. Si tratta di una soluzione all'avanguardia nel campo dell'informatica e del networking, delle aree applicative clinico-sanitaria, gestionali e del presidio dei servizi presso il cliente. In particolare, in base al contratto, Telecom Italia fornirà l'infrastruttura tecnologica a supporto delle soluzioni applicative e sistemi avanzati di disaster recovery e business continuity erogati dai propri data center attraverso una nuova rete in fibra ottica. In questo modo, attraverso la duplicazione delle principali componenti ICT, è assicurata l'accessibilità dei sistemi e la continuità dei servizi anche in occasione di eventi imprevisti.

Per la gestione delle aree clinico-sanitaria, amministrativa-logistica e sanitaria territoriale, Exprivia utilizzerà soluzioni applicative proprietarie e tecnologie avanzate. In particolare, per garantire maggiore efficienza nel controllo di gestione, il contratto prevede l'adozione del sistema ERP di SAP, di cui Exprivia è Alliance Service Partner e VAR. Per l'area clinico-sanitaria è prevista l'adozione di soluzioni già sperimentate e diffuse a livello nazionale, integrate con il sistema di archiviazione delle immagini diagnostiche RIS-PACS già in uso. Grazie a questo progetto, l'area piemontese potrà contare su un distretto sanitario altamente innovativo e perfetta-

mente integrato che consentirà di migliorare la qualità delle prestazioni al cittadino e il presidio sanitario del territo-

## **ROBINO «Con le nuove soluzioni previste nell'accordo andremo ad avvicinare ancor di più il cittadino ai servizi ospedalieri»**

rio. «Con le nuove soluzioni previste - ha dichiarato Luigi Robino, direttore generale dell'Asl AT - andremo a realizzare definitivamente un obiettivo di fondamentale importanza per l'assistenza sanitaria territoriale: la vicinanza tra cittadino e servizi. Le cartelle cliniche saranno a disposizione di medici e specialisti in una rete che collegherà tutte le strutture aziendali, mentre grazie alla telemedicina l'utenza avrà garantiti i referti in tempo reale di esami diagnostici e controlli quali radiografie, ecografie ed elettrocardiogrammi. Anche le prenotazioni saranno gestite con sistemi informatici decentrati. Sta nascendo una sanità sempre più a portata di mano». «L'aggiudicazione di questa gara - ha affermato Gianfilippo D'Agostino, Direttore Public Sector di Telecom Italia - conferma il ruolo di Telecom Italia quale interlocutore affidabile e concreto per la Pubblica Amministrazione e la Sanità nella proposizione di soluzioni in grado di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti ai cittadini».



CARDINAL MASSAIA L'ospedale del capoluogo sarà il primo a beneficiare del nuovo sistema

